

7° In particolare le provincie anzidette dichiarano di abbandonare, per seguita transazione, la lite pendente avanti il regio tribunale di Roma, di cui la citazione 26 settembre 1907 e come già hanno aderito con regolari deliberazioni consiliari il comune di Venezia e quelli della provincia di Rovigo.

Tale recesso viene accettato dall'Amministrazione dello Stato, la quale a sua volta, assume di tenere sollevata la controparte cioè provincie e comuni dall'obbligo delle spese prenotate, restando compensate le altre.

8° Le provincie sotto la loro rispettiva responsabilità e con sollievo dell'Amministrazione dello Stato, si riservano facoltà di deliberare sulla erogazione delle somme che incasseranno in base al presente atto.

9° La presente convenzione è subordinata nei riguardi dello Stato, alla condizione sospensiva che la convenzione medesima venga approvata con legge.

Firmati:

AVV. LUIGI FACTA, AVV. FRANCESCO TEDESCO, AVV. GIUSEPPE CERUTTI, QUADRO EMILIO, AVV. LEONE FRANCO, DOTTOR ALESSANDRO ENRICO ABATE, *testimonio*, AVV. MICHELE DARBESIO, *testimonio*.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, metto a partito l'articolo 1° con la convenzione testè letta, che ne fa parte.

(È approvato).

Art. 2.

Sarà iscritta nel bilancio passivo del Ministero del tesoro la somma di lire 3,967,635.50 da ripartirsi come appresso negli esercizi finanziari dal 1910 al 1917:

1910-11	L. 167,635.50
1911-12	» 300,000. »
1912-13	» 600,000. »
1913-14	» 700,000. »
1914-15	» 800,000. »
1915-16	» 900,000. »
1916-17	» 500,000. »

(È approvato).

Art. 3.

La convenzione di cui all'articolo 1 s'intende fatta nell'interesse dello Stato e quindi esente da qualsiasi spesa.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che nell'ordine del giorno della seduta di sabato saranno iscritte le domande di autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Bissolati, Camerini e Di Bagno.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande di interrogazione e di interpellanza.
CAMERINI, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio per apprendere se la relazione della Commissione d'inchiesta sulla Cassa mutua di Torino sia stata o meno ultimata e presentata al Ministero e quando sarà comunicata alla Camera.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulle cause che si oppongono al trasloco del pretore di Bianconono, trasloco opportuno per buon numero di ragioni.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere quali provvedimenti intenda adottare onde scongiurare i continui ed ingenti danni che si verificano nelle campagne d'Aversa e di Giuliano.

« Gerardo Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro degli affari esteri per sapere se sia vera la notizia data dai giornali, che il Governo ottomano abbia fatto agli americani concessioni di terre nella Cirenaica, per rinvenire e sfruttare i giacimenti di zolfo, che vi sarebbero.

« Vaccaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quando verranno appaltati i lavori deliberati per la provincia di Ferrara, allo scopo di dirimere la grave disoccupazione e le proteste della fame scoppiate in vari paesi e specialmente ad Argenta.

« Marangoni ».